

Home > Cultura > Salute e Ambiente > Al Festival della Mente di Sarzana (3-5 settembre) si parla di ambiente...

Cultura Salute e Ambiente

Al Festival della Mente di Sarzana (3-5 settembre) si parla di ambiente e cambiamento climatico

Di giornale - Luglio 26, 2021 0 0

Advertisement

Al Festival della Mente di Sarzana (3-5 settembre) si parla di ambiente e cambiamento climatico

"La Voce degli AVVOCATI"
si fregia del patrocinio morale
dell'Ordine Degli Avvocati di Roma.

Advertisement

Cambiamento climatico e salvaguardia dell'ambiente negli ultimi anni stanno assumendo sempre maggiore rilevanza nel dibattito pubblico ma anche a livello culturale, grazie soprattutto a una maggiore sensibilità dei cittadini su queste tematiche, in particolare dei più giovani. Il **Festival della Mente**, che si terrà **da venerdì 3 a domenica 5 settembre**, propone due incontri per riflettere sull'origine del cambiamento climatico e per scoprire la storia di pionieri dell'ambientalismo.



GOOGLE SEARCH



Il clima della terra è sempre cambiato ma quali sono le origini di questa variabilità? Perché ci si preoccupa di quei pochi gradi in più che si attendono alla fine del secolo? È grave? E se lo è – perché in effetti, lo è – possiamo fare qualcosa per ridurre la crescita delle temperature? Sono questi gli interrogativi sui quali si confronteranno **domenica 5 settembre** alle ore 17.15 in piazza Matteotti, nell'incontro *Cambiamento climatico: origini, catastrofi e speranze*, il direttore dell'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR **Antonello Provenzale**, esperto di dinamica del clima e di impatti dei cambiamenti globali su ecosistemi e biodiversità, e la ventiduenne narratrice scientifica e alpinista **Sara Segantin**, tra i fondatori di Fridays For Future Italia.

Sempre **domenica 5 settembre**, alle ore 21.15 al Canale Lunense di Sarzana, lo storico **Paolo Colombo** in Alexander Von Humboldt: l'origine dell'ecologia racconta la storia di Humboldt, un gigante del pensiero che, con due secoli di anticipo, pose domande fondamentali per il futuro del genere umano, e che prende vita davanti agli occhi del pubblico del festival grazie all'abile e poetica penna dell'illustratore **Michele Tranquillini**. Humboldt, definito nell'Ottocento l'uomo più famoso al mondo dopo Napoleone, fu esploratore, scrittore, amico di scienziati, letterati e rivoluzionari. Con una visione che potremmo definire attualissima, comprese l'impatto dell'uomo sul cambiamento climatico e spiegò che tutte le cose sono intimamente collegate, secondo il concetto dell'interdipendenza, che l'universo è un immenso organismo sul quale il genere umano non ha diritti di sfruttamento.

giornale



Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione

Advertisement

Articolo precedente

I Popolari del Movimento NOI istituiscono il Dipartimento Nazionale della Salute. Preoccupati per sentenza Consulta.

ARTICOLI CORRELATI **ALTRO DALL'AUTORE**